



COLLABORAZIONE PASTORALE
delle parrocchie di
SAN CASSIANO
SAN SILVESTRO
SAN SIMEONE P.
SAN GIACOMO DALL'ORIO

01/06/2025 n. 22
VII^ DOMENICA
DI PASQUA
ASCENSIONE



“VI SONO DIVERSE ATTIVITÀ, MA UNO SOLO È DIO, CHE OPERA TUTTO IN TUTTI.”
(1 Cor. 12,6)

Sabato scorso si è svolta l'assemblea della Collaborazione Pastorale. Erano presenti circa 30 persone provenienti dalle nostre parrocchie. Abbiamo condiviso dapprima una riflessione a partire dalla lettura di un testo del Card. Angelo Scola quando era Patriarca, relativo alla Comunità, che presentava i 4 tratti che distinguono la Comunità Cristiana. Vi riportiamo qui sotto una sintesi del testo letto assieme, perché possa essere condiviso da tutti. La riflessione che ne è scaturita, a partire anche dalla condivisione dei cammini vissuti dai vari gruppi che vivono le nostre parrocchie, è stata ricca e importante. Ciascuno ha cercato di cogliere i carismi che anima e muove i nostri gruppi, e come questi possano essere ricchezza per tutti.

Abbiamo anche guardato insieme a ciò che può essere maggiormente condiviso dalle nostre parrocchie, a partire dalle liturgie celebrate nelle nostre comunità. Ci siamo lasciati con un impegno: quello di dare nuovo impulso a ciò che nelle nostre comunità già è esistente. In particolare: Le Lectio divine e i gruppi di ascolto; la preparazione delle liturgie, e cercare l'unità delle nostre comunità, custodendo i carismi che in ciascuna di esse c'è. Una proposta concreta che è sorta è quella di costituire un Gruppo Liturgico unico per tutta la Collaborazione Pastorale.

Ecco il testo del Card. Angelo Scola: dal volume “Come nasce e come vive una comunità Cristiana”

L'incontro personale con Gesù, ha un'origine sacramentale, genera il soggetto nuovo che è la Chiesa, il popolo di Dio. In esso ogni fedele è chiamato a vivere secondo la dinamica della comunione. Vengono così generate e permanentemente rigenerate le comunità cristiane. Vale la pena descrivere quattro tratti identificanti di una comunità cristiana che vive integralmente il suo essere un nuovo soggetto.

a) L'adesione a Gesù attraverso la comunità deve essere libera e personale....Infatti, solo se l'adesione è libera e personale sarà possibile evitare il rischio che la comunità diventi un collettivo, un fenomeno meramente associativo, che può realizzare programmi e iniziative anche molto utili, come tanta vita associata ci documenta. Ma senza questa spinta personale, quotidiana e libera non sarà una vera comunità. Come ripeto sempre ai giovani, il criterio della adesione personale a Cristo Signore, nella comunità può essere sintetizzato con la formula: **ciò che mi è dato, mi corrisponde**, e non: **ciò che mi corrisponde, mi è dato**. Qui sta il punto criticoQuesto criterio è fondamentale perché è l'unico capace di mantenere vivo il carattere di dono gratuito proprio dell'incontro con Gesù. ... Infatti ciò che mi è dato, siccome mi è dato dal Padre che guida la storia e guida la mia storia personale, è ciò che più profondamente mi corrisponde e mi realizza.

b) La vita della comunità, in forza della grazia della comunione, si esprime come differenza nell'unità. L'unità è il bene supremo della persona. Io posso crescere, svilupparmi, realizzarmi, perché sono uno. Cambiano le età della mia vita...Nella comunità cristiana lo Spirito assicura l'unità attraverso la pluriformità dei doni e dei compiti. A tal punto che quanto più una comunità è differenziata, quanto più numerosi sono i doni che vivono al suo interno, tanto più è completa e vitale. L'unità è garantita dalla sinfonia delle differenze.... Attenzione: non si dice “unità nella pluriformità”, ma al contrario si dice “pluriformità nell'unità”, per evidenziare che alla radice della Chiesa, di ogni comunità cristiana, c'è l'unità.

Nell'unica diocesi c'è una pluriformità di parrocchie; in una parrocchia c'è una pluriformità di comunità o di aggregazioni ecclesiali ecc. ecc...

c) Perché l'adesione sia personale e la pluriformità nell'unità possa attuarsi, la comunità vive del doppio dinamismo di autorevolezza ed autorità. L'autorevolezza è il dono che, attraverso un carisma, o attraverso un compito particolare, o attraverso circostanze o momenti particolarmente felici dati ad uno o ad altro, lo Spirito fa a tutta la comunità.

L'autorevolezza è reciproca. Anzi è la condizione di comunicazione normale dentro la comunità. A patto, però, che non si perda di vista un secondo fattore, irrinunciabile, l'autorità. Dentro una comunità l'autorità costituita è una sponda ultima di verifica. L'ideale è che in ogni comunità l'autorità sia sempre, di fatto, anche autorevole.

d) Infine la pluriforme unità della comunità deve essere sensibilmente espressa e documentata. Ogni uomo, sempre ed ovunque, ha il diritto di incontrare la comunità cristiana per poterla vivere. Io devo poter dire al compagno di lavoro o alla amica che trovo al supermercato: «Vieni e vedi» (Gv 1, 39). La comunità cristiana, quindi, deve essere sensibilmente espressa.

VEGLIA DI PENTECOSTE

Sabato 7 giugno alle ore 20.30 presso la Chiesa di San Giacomo, celebreremo la Veglia di Pentecoste della Collaborazione Pastorale a compimento del tempo Pasquale, e invocando il dono dello Spirito Santo su tutta la nostra collaborazione.

Da questa domenica la Messa delle ore 12 a San Silvestro viene sospesa.

Questa settimana la S. Messa feriale di San Cassiano delle ore 19 viene sospesa in quanto don Gianpiero sarà assente perché partecipa agli esercizi Spirituali dei preti giovani della diocesi.

Santa Messa in ricordo di Don Antonio, ad un anno dalla sua morte

Mercoledì 4 Giugno alle ore 19 nella Chiesa di San Cassiano celebreremo la Santa Messa di suffragio ad un anno dalla morte di Don Antonio.



AGENDA LITURGICA DELLE MESSE

	Da Lunedì al venerdì	Sabato 7 giugno	Domenica 8 giugno
San Silvestro	ore 8.30		ore 8.15
San Cassiano		ore 18.00	ore 10.30
San Giacomo	ore 8.00	ore 19.00	ore 10.30 ore 19.00
San Simeon	ore 18.30	ore 18.30	ore 8.30

Lectures di domenica 8 giugno: At 2, 1-11; Sal 103; Rm 8, 8-17; Gv 14, 15-16. 23-26.

puoi scaricare il foglietto usando: il QR code Rosso dal sito San Giacomo Blu dal sito San Simeone



Redazione presso canonica San Giacomo Contatto don Carlo: cell.3515549265
mail: donguzman65@gmail.com